

Realizzazione sportello dislessia

Ministero della Pubblica Istruzione,
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

Prot.n. 2820
Ufficio III

Firenze, 27 febbraio 2007

Ai Dirigenti degli UU.SS.PP. della Toscana
LORO SEDI

Ai Dirigenti Scolastici della
Toscana
LORO SEDI

e p.c.
Al Presidente Nazionale dell'AID
P.zza dei Martiri, 1/2
50121 BOLOGNA
v Ai Presidenti delle sezioni dell'AID della Toscana
LORO SEDI

Oggetto: Realizzazione sportello dislessia

Già da tempo quest'Ufficio Scolastico Regionale registra una crescente domanda di informazione, espressa da insegnanti e genitori, sulla corretta impostazione degli interventi educativi che la scuola e la famiglia possono attuare per affrontare e contrastare i disturbi specifici di apprendimento.

La richiesta riguarda sia gli alunni che iniziano il percorso scolastico, per i quali si verificano difficoltà negli apprendimenti strumentali, che gli studenti nelle fasi più avanzate di studio che, in mancanza di adeguati strumenti compensativi, non riescono a conseguire i livelli di profitto consentiti dalle loro potenzialità.

Per rispondere costruttivamente alle esigenze segnalate sono state avviate numerose iniziative, molte delle quali in collaborazione con Istituzioni ed Enti specializzati nel settore: giornate di formazione rivolte a docenti referenti delle scuole, progetti di prevenzione dei disturbi specifici ecc.

Tali azioni hanno preso avvio sperimentalmente in alcune zone e stanno progressivamente interessando ambiti sempre più vasti del territorio toscano.

Fra le iniziative attuate si segnala uno studio per la realizzazione di uno sportello informativo, da istituire presso scuole polo di riferimento, in grado di offrire a genitori ed insegnanti una consulenza approfondita e qualificata.

Per conferire a tale ipotesi di struttura (sportello informativo) carattere di concretezza e per verificare la possibile diffusione del modello anche in contesti diversi, è stata attuata una sperimentazione in quattro scuole, di diverso ordine, grado e collocazione territoriale.

Al termine della sperimentazione (un anno scolastico) è stato organizzato un seminario di studio al quale hanno partecipato oltre ai referenti di questa Direzione Generale, i dirigenti ed i docenti delle scuole interessate, i rappresentanti delle AA.SS.LL che hanno aderito al progetto, nonché, in qualità di consulenti, docenti universitari esperti nel settore della diagnosi e nel recupero dei DSA.

Gli esiti della giornata di studio, oltre a sottolineare l'opportunità della diffusione di punti di consulenza sul territorio e l'effettiva utilità che questi possono assumere per insegnanti, genitori e, nel caso della scuola superiore, per gli stessi studenti, hanno consentito di individuare gli elementi fondamentali che debbono caratterizzare un modello di "Sportello dislessia" e che lo rendono esportabile in vari contesti scolastici.

Con l'intenzione di offrire un contributo alle scuole che vorranno dotarsi di tale struttura è stato pubblicato sul sito dell'USR Toscana (www.toscana.istruzione.it >>> sezione DSA) il materiale relativo allo studio effettuato e le linee guida utili alla realizzazione dello sportello.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste direttamente ai referenti del progetto (tel.055 2725244) presso questo Ufficio.

f.to IL DIRIGENTE TECNICO
Sesto Vigiani